

ID 16APB005 GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN TOMOGRAFO A RISONANZA MAGNETICA DA 3,0 TESLA	
Quesito n.1	Risposta n.1
in riferimento alla procedura in oggetto, abbiamo riscontrato che nella documentazione di gara presente sul Vostro Sito internet non è presente il Questionario Tecnico, a cui fate riferimento nell’Allegato 3. Si chiede di poter ricevere tale allegato.	Si pubblica in allegato il questionario tecnico.
Quesito n.2	Risposta n.2
In riferimento alla procedura in oggetto, abbiamo riscontrato che nella documentazione di gara presente sul Vostro sito internet non è presente il file “Risonanza Magnetica acad2007.dwg” menzionato nell’Allegato 5 (planimetrie). Si chiede di poter ricevere tale allegato.	Si pubblica in allegato il questionario tecnico e il quadro economico (indicativo) corretto.
Quesito n.3	Risposta n.3
In riferimento all’Allegato E "Offerta Economica" confermare che le voci di prezzo richieste nella "Struttura economica dell'offerta" possano essere presentate successivamente qualora l'offerta venga considerata anormalmente bassa e non a corredo dell'offerta. Evidenziamo che i dati richiesti nella Struttura economica dell'offerta sono da ricondursi a documenti giustificativi previsti dall’art. 87 e 88 del D. Lgs 163/06 e che il comma 5 dell’art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006 concernente l'obbligo di presentazione delle giustificazioni in fase di gara, è stato abrogato dall’art. 4-quater, comma 1, lettera b) del D.L. 1 luglio 2009 n. 78 convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n. 102.	Si conferma che le informazioni relative alla Struttura economica dell’offerta potranno essere presentate anche successivamente qualora l’offerta venga considerata anormalmente bassa. Si chiarisce quindi che la mancata presentazione in offerta economica delle giustificazioni ex art. 87 del D.Lgs. 163/2006, non comporterà l’esclusione dell’offerta del concorrente e che le giustificazioni quindi potranno essere prodotte a seguito della richiesta della SA, nel caso in cui venga accertata l’anomalia dell’offerta.
Quesito n.4	Risposta n.4
In riferimento al sopralluogo effettuato in data 3 maggio u.s. è emersa la necessità di chiedere a Codesto Spettabile Ente i seguenti chiarimenti:  1. di confermare che gli importi posti a base d’asta per fornitura e lavori si intendano superabili singolarmente, in considerazione anche della complessità dell’intervento e pertanto, l’importo non	1. Si conferma che la base d’asta è complessiva di € 1.720.000,00 ( di cui € 11.000,00 non soggetti a ribasso). I valori indicati nel quadro economico sono indicativi, quindi l’importo non superabile è il totale posto a base d’asta;  2. Si conferma;

<p>superabile sia da intendersi il totale posto a base d'asta;</p> <p>2. si chiede di confermare che l'ottenimento delle eventuali necessarie autorizzazioni da parte degli Enti preposti (Rif. Capitolato Speciale, p. 37), siano da riferire ai soli lavori edili/impiantistici (Scia, Dia ecc) e non alle pratiche necessaria all'ottenimento dei pareri regionali e ministeriali per l'installazione della RM;</p> <p>3. nei documenti di gara, tra i requisiti del concorrente per la partecipazione, sono richiesti anche la Progettazione e l'assolvimento delle prestazioni di direzione lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione; si chiede cortesemente di confermare che potrà essere sufficiente <u>indicare in offerta i soggetti regolarmente abilitati e qualificati</u> così come previsto dall'Art 53, comma 3 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. il quale testualmente cita:</p> <p style="padding-left: 40px;">a. <i>"Quando in contratto ha per oggetto anche la progettazione, ai sensi del comma 2, gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da <u>indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione</u>"</i></p> <p>e che, pertanto, l'obbligo di dichiarare il possesso di questi requisiti in fase di offerta (allegato A pg. 15-16) sia da intendersi come refuso;</p> <p>4. si richiede di specificare se le prestazioni di D.L. e di CSE siano da intendersi compresi nell'oggetto dell'appalto e che il loro importo economico sia previsto, come indicato nell'allegato economico, al punto 5 "Spese Tecniche";</p> <p>5. si chiede conferma che la Gabbia di Radiofrequenza sia da prevedersi a corredo del sistema RM e, pertanto, inclusa nell'importo relativo alla fornitura Macchina RM 3 T, in quanto riportata nell'Allegato 3 del CSA;</p>	<p>3. Si conferma;</p> <p>4. Si conferma che tutte le prestazioni professionali necessarie al completamento dell'opera (incluse D.L. e di CSE) sono da intendersi comprese nell'oggetto dell'appalto e il loro importo economico è previsto, come indicato nell'allegato economico, al punto 5 "Spese Tecniche";</p> <p>5. Si conferma;</p> <p>6. Si conferma;</p> <p>7. Si conferma;</p> <p>8. Si allegano scansioni delle tavole in possesso di ASUITs;</p> <p>9. Si riporta quanto già specificato nel capitolato:          "l'offerente al fine di predisporre idoneo progetto degli impianti elettrici e speciali deve provvedere alle seguenti verifiche preventive:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bilancio energetico sotteso al quadro di zona per verificare la congruità' dello stesso con i nuovi carichi dei locali/tecnologie oggetto del presente intervento;</li> <li>- Verifica del cavo di alimentazione dal quadro di zona al quadro di cabina e relativo interruttore;</li> <li>- Verifica della disponibilità di spazi di permutazione e apparati di collegamento nell'armadio di piano;</li> </ul> <p>Nel caso in cui le suddette verifiche dessero esito negativo (in tutto o in parte), la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione dei componenti necessari ovvero alla realizzazione di nuova linea di alimentazione dalla cabina elettrica completa di tutto il necessario;"</p> <p>In aggiunta si indicano le caratteristiche degli interruttori di protezione delle linee di alimentazione principali situati sul quadro elettrico di BT nella cabina elettrica principale MT/BT</p>
--	---

6. In caso di RTI temporaneo verticale, dove la ditta mandataria offre le forniture e la mandante le opere, si chiede di confermare che la fornitura della cabina schermante RF, in considerazione della specificità del manufatto la cui corretta installazione richiede il coinvolgimento di società specializzate nel settore, potrà essere gestita dalla mandataria mediante ditta terza in possesso dei titoli specifici (non necessariamente SOA) atti a garantire l'installazione a regola d'arte del prodotto ed il rilascio delle certificazioni di rito;
7. nel Capitolato viene indicata la fornitura di un sistema UPS con autonomia in piena operatività non inferiore a 5 minuti. Si chiede conferma di tale fornitura;
8. si richiedono le sezioni ed i disegni strutturali dell'area di intervento;
9. fermo restando la disponibilità sul quadro di zona, è disponibile la potenza per disporre di 160 A per la nuova RM e 100 A per gli impianti meccanici? E' necessario inoltre conoscere interruttore e linea di alimentazione che dalla cabina alimentano il quadro esistente di zona. Si chiede di confermare che il punto di fornitura/allacciamento elettrico rimangono i QE presenti in reparto mentre gli eventuale adeguamenti verso la cabina rimangono in carico alla stazione appaltante;
10. nel capitolato, a pag. 70, viene indicato locale di gruppo 1 la nuova RM, e si chiede conferma che i gruppi prese da realizzare in sala RM ed in zona preparazione/emergenza devono essere di gruppo 2. Se di gruppo 2, si chiede la disponibilità della rete di "continuità" e da dove prelevarla. Si chiede anche la classificazione CEI 64-8 dell'ambiente "preparazione-emergenza"
11. viene indicato che la rete dati va derivata dall'armadio di zona denominato ARA0 sito al livello 1 della piastra servizi, di fronte all'ex farmacia. Si chiede se su tale armadio di zona siano disponibili circa 10 nuove connessioni e se è disponibile una planimetria di

denominata Piastra 2 (tavola "Inquadramento RM":

- Linea 1: 3,5 x 95 mmq protetta da SACE 250 tarato alla soglia massima Termica 160A e Magnetica 1600A;
- Linea 2: 3,5 x 150 mmq protetta da SACE 500 tarato alla soglia termica di 290A (max 320A) e magnetica di 2400A (max 3200A);

NB: le sopra dettagliate linee alimentano l'attuale RM compreso condizionamento;

10. Tutti gli ambienti sono classificati di gruppo 1;
11. Come riportato nel paragrafo "Rete LAN" delle norme di partecipazione alla gara a cui si rimanda, "E' inclusa nella fornitura la realizzazione dei punti telematici di cablaggio strutturato nelle aree oggetto di intervento", comprensivi di tutto quanto necessario alla fruizione da parte dell'utenza. Il distributore di zona ARA0 è costituito da un armadio rack 19" standard ed è in grado di ospitare tutti i pannelli di attestazione che verranno forniti ed installati dall'aggiudicatario.  
Gli apparati attivi di rete non sono oggetto di fornitura.
12. per quanto concerne la rivelazione incendi dovrebbe essere possibile ampliare l'attuale loop 5 afferente la centrale esistente di marca Algorex ed ubicata presso l'attuale centro delle emergenze in Guardiola 1 (Pronto soccorso).  
Nel caso in cui, da verifiche effettuate durante il sopralluogo o anche successivamente durante la fase di esecuzione, l'ampliamento non fosse possibile per qualsiasi motivo, sarà a carico della ditta Appaltatrice la fornitura, posa in opera e funzionamento di un nuovo impianto di rivelazione incendi, interfacciato sempre presso l'attuale centro delle emergenze presso Guardiola 1 (Pronto Soccorso) e Call Center dell'ATI Servizi Integrati.;
13. le vie d'uscita e percorsi d'esodo dovranno essere determinati in conformità alle scelte progettuali e compatibilmente ai vincoli architettonici evidenziati in fase di sopralluogo, in ogni caso dovrà

<p>riferimento. Inoltre, si chiede quanti punti attivi sono presenti nei locali oggetto dell'intervento che possono essere riutilizzati e si chiede se sono da fornire gli apparati attivi;</p> <p>12. chiediamo indicazioni in merito alla connessione alla centrale di rilevazione incendi esistente: quale centrale è utilizzabile ed in quale posizione è ubicata e quante connessioni sono disponibili;</p> <p>13. chiediamo se è possibile avere indicazioni in merito alla pratica VVF ai fine della determinazione delle uscite di sicurezza e dei percorsi d'esodo.</p> <p>a. Essendo richiesto in CSA Allegato 4, p. 71, la realizzazione del solo impianto di rilevazione incendio e con la dotazione di estintori amagnetici, si chiede conferma della possibilità di non prevedere quanto indicato all'art. 15.4 del DM 19 marzo 2015 (ovvero eventuale impianto di spegnimento ad attivazione manuale), in previsione della realizzazione della nuova piastra che conterrà il nuovo reparto di RM in assetto definitivo;</p> <p>14. si chiede dove sono disponibili i fluidi caldi per l'UTA ai fini del post riscaldamento e la loro ubicazione in pianta, la loro temperatura di fornitura e la potenza disponibile;</p> <p>15. si richiede la posizione di allaccio dell'acqua fredda sanitaria a perdere ed i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Portata disponibile</li> <li>• Pressione statica</li> <li>• Diametro tubazione</li> <li>• tipologia di trattamenti effettuati sull'acqua fredda (filtrazione/addolcimento/dosaggio prodotti chimici, ecc)</li> </ul> <p>16. Si chiede infine se saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di pubblicazione e di quantificarle.</p>	<p>essere mantenuto un livello di sicurezza analogo all'attuale; si conferma che non è necessario dotare la RM di un impianto a spegnimento automatico in quanto la RM non è un area di tipo F, non ci sono sorgenti radioattive e/o sorgenti ionizzanti come confermato dalla Fisica Sanitaria di ASUITs. Inoltre i locali dell'attuale RMN si trovano ad un piano parzialmente interrato rispetto al livello di campagna (piano radiologia) e non oltre il primo piano interrato come specificato dalla norma; inoltre è presumibile che il carico di incendio non superi i 531 MJ/mq.</p> <p>14. Con riferimento alla tavola "Inquadramento RM", in CDZ RM posta in piano meccanico arriva linea di acqua calda da 2" da CDZ 2; lo stacco per nuove utenze può essere preso in alternativa da:</p> <p>a. queste linee in CDZ RM previa installazione di uno opportuno scambiatore di calore per limitare la pressione statica sul secondario;</p> <p>b. dal collettore esistente previe modifiche (non ultimo sostituzione degli scambiatori);</p> <p>l'acqua calda da CDZ 2 viene veicolata alla temperatura di 56°C ed una pressione di circa 6Bar.</p> <p>15. L'allacciamento all'acqua fredda sanitaria può essere effettuato in CDZ RM di cui si allega schema funzionale; la linea da 1"1/4 è alimentata con pressione di rete a 3.5Bar; l'acqua subisce il trattamento di filtrazione grossolana a 1/2 ghiaia e una blanda clorazione; in CDZ RM inoltre è presente un addolcitore a scambio di basi con rigenerazione a cloruro sodio dalle caratteristiche riportate nello schema che si allega;</p> <p>16. ai sensi dell'art 66 c 7bis le spese sono rimborsate alla sa dall'aggiudicatario. le spese di pubblicazione sono pari ad € 1.975,05 iva esclusa pari ad € 2.409,56 iva inclusa</p>
Quesito n.5	Risposta n.5

<p>In riferimento alla procedura in oggetto si sottopongono i seguenti quesiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• si chiede di poter ricevere indicazione esplicita circa il protocollo di acquisizione ed i fantocci da utilizzare per le misure dei valori di SNR, omogeneità e linearità, come richiesto alla linea 47 dell'Allegato 3 Questionario Tecnico, per ognuna delle diverse tipologie di bobina elencate (ref. Linee da 48 a 56 e 58 del medesimo Allegato 3 Questionario Tecnico) ed oggetto di gara;</li> <li>• relativamente alle PENALITA' indicate all'art. 10 del Capitolato Speciale chiediamo cortesemente di volerci confermare che il tetto massimo di tali penalità è del 10% dell'importo contrattuale come previsto dall'art. 145, comma 3 del D.P.R. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice degli Appalti).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• P.to 1: sono richiesti i dati di targa (SNR, omogeneità e linearità) delle bobine con la descrizione dei fantocci e protocolli che la ditta utilizza per determinarli</li> <li>• p.to 2: la penale complessivamente non può essere superiore al 10%</li> </ul>
<p>Quesito n.6</p>	<p>Risposta n.6</p>
<p>Con riferimento alla procedura in oggetto, con la presente desideriamo richiedere quanto segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Preso atto che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di un ATI verticale ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., si chiede di voler confermare, se del caso mediante rettifica del bando, che è ammessa: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la partecipazione alla gara in ATI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 163/2006 s.m.i. con una o più imprese;</li> <li>• la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori di predisposizione dei locali compresi nell'oggetto della gara;</li> <li>• indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 37;</li> </ul> </li> <li>2. Con riferimento alle previsioni riportate Art. 10 "Clausola Penali" del capitolato speciale, con la presente ci corre l'obbligo di segnalare che tale articolo prevede l'applicazione di penalità non</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trattandosi di appalto misto forniture e lavori, non è immediatamente pertinente la fattispecie della prestazione secondaria. il capitolato infatti prevede una fornitura principale e altre forniture accessorie; la fornitura principale è la parte prevalente di un appalto misto che prevede anche lavori funzionali all'installazione delle apparecchiature fornite. Si conferma comunque la possibilità dell'ATI verticale. Si conferma il punto b)</li> <li>2: la penale complessivamente non può essere superiore al 10%</li> </ol>

<p>conformi a quanto stabilito dalla predetta norma e dall'art. 145 del D.P.R. n. 207/2010. Alla luce di quanto precede, si chiede l'adeguamento delle penali di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale con quanto stabilito dalla predetta norma, con espressa previsione di un limite massimo che non superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale nel caso delle forniture e dei lavori e del 10% del canone annuale di manutenzione per il contratto di manutenzione post-garanzia eventualmente stipulato successivamente.</p> <p>3. Tenuto conto che all'art. 2 del capitolato speciale per i lavori sono indicate le categorie OS28 e OS30, mentre nel quadro economico viene indicata la categoria OG11, si chiede conferma della partecipazione alla gara se si è in possesso della classifica OG11 classe IV.</p> <p>4. Con riferimento al punto 6 – Nominativi dei professionisti – pag 54 del capitolato speciale, premesso che, come specificato all'allegato 4, gli oneri relativi alla progettazione, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza per la progettazione ed esecuzione sono a carico della ditta aggiudicataria, ci corre l'obbligo precisare che la nomina della direzione lavori e contabilità spetta alla stazione appaltante. Pertanto si chiede conferma che le ditte partecipanti dovranno unicamente indicare i nominativi dei professionisti ai quali sarà affidato l'incarico della progettazione.</p> <p>5. Si chiede di confermare che il gruppo di continuità richiesto in capitolato debba essere in grado di supportare la piena operatività del sistema di RM o se sia sufficiente garantire la continuità al sistema di elaborazione per il salvataggio dei dati paziente.</p>	<p>3: Per la qualificazione delle imprese, il capitolato speciale prevale sul quadro economico allegato. Si rappresenta che la categoria prevalente è OG1</p> <p>4: Si conferma. Il costo della prestazione è contrattuale e va indicato nel modulo dell'offerta economica</p> <p>5: il gruppo di continuità dovrà essere in grado di supportare la piena operatività del sistema RM per un tempo non inferiore a 5 minuti. Vedi allegato4.</p>
<p>Quesito n.7</p>	<p>Risposta n.7</p>
<p>1) Nel Questionario Tecnico , nella sezione P" Accessori" , ai punti P1 e P2, sono indicati:  <b>P.1 sistema Monitoraggio ECG</b>  <b>P.2 Pulsossimetro</b></p>	<p>1) Il concorrente potrà quotare a parte in offerte il monitoraggio ECG con pulsossimetria (come accessorio opzionale). il prezzo indicato non verrà imputato per il calcolo del punteggio economico</p>

<p>Tali accessori non sembrano però essere indicati nel Capitolato Tecnico. Si chiede conferma, pertanto, che si tratti di un refuso;</p> <p>2) tra la documentazione tecnica, chiedete di allegare al Punto 14), copia dei listini degli accessori e di eventuali materiali di consumo. Si chiede di confermare che tale documentazione sia da inserire nella Busta Economica;</p> <p>3) si chiede di confermare che nel periodo di garanzia e nel relativo contratto di manutenzione post garanzia, siano escluse le opere</p>	<p>2) i listini (con i prezzi) degli accessori e dei materiali di consumo dovranno essere inseriti nell'offerta economica, mentre nella documentazione tecnica andranno inseriti senza i prezzi.</p> <p>3) Le opere sono escluse dal contratto di manutenzione mentre rimangono valide le garanzie di legge e da codice civile.</p>
<p>Quesito n.8</p>	<p>Risposta n.8</p>
<p>in riferimento alla procedura in oggetto (CIG 6664626f58) abbiamo provato ad effettuare il versamento sul sito dell'ANAC, ma la piattaforma ci ha dato il seguente messaggio:</p> <p>“ [50002] Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. &amp;Egrave; opportuno contattare la stazione appaltante”</p>	<p>Come precisato in CSA Il pagamento CIG (e ottenimento passo OE) potrà essere effettuato, con le modalità indicate nell'allegato B delle norme di partecipazione, non prima di 15 giorni del termine ultimo per la ricezione delle offerte indicato dal bando di gara.</p>
<p>Quesito n.9</p>	<p>Risposta n.9</p>
<p>In riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un tomografo a risonanza magnetica da 3.0 Tesla, siamo a richiedervi i seguenti chiarimenti finalizzati alla progettazione degli impianti tecnologici al servizio delle nuove apparecchiature RM 37:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Confermare che l'unico importo non superabile “pena esclusione” è quello totale a base d'asta di € 1.720.00,00</li> <li>2. Alla pag. 69 dell'allegato 4, viene richiesta la fornitura e posa di infissi esterni, si chiede di specificare a quali serramenti si riferisce la richiesta</li> <li>3. Si chiede di indicare su planimetria il limite dell'area di intervento compreso corridoio e locali accessori</li> <li>4. Comunicare il diametro della tubazione di acqua surriscaldata e relativa portata e temperatura di mandata e ritorno da utilizzare per la nuova UTA</li> <li>5. Se disponibile si chiede di fornire la planimetria dell'attuale sottocentrale termica al servizio del reparto RM;</li> <li>6. Si chiede che venga fornito lo schema funzionale e planimetria dell'impianto di acqua refrigerata al servizio dell'attuale reparto RM e potenza residuo disponibile</li> <li>7. Confermare la disponibilità di stacchi per il prelievo acqua</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Vedere risposta n 4.1</li> <li>2) si tratta di un “Elenco non esaustivo delle Opere edili e prestazioni a carico dell'aggiudicatario”, gli infissi esterni interessati dall'intervento compatibilmente con la proposta tecnica del singolo concorrente potrebbero essere quelli del locale comandi e del locale tecnico;</li> <li>3) Compatibilmente con la soluzione tecnica proposta dal singolo concorrente si veda planimetria allegata;</li> <li>4) in CDZ RM non vi è linea di acqua surriscaldata, le dorsali transitano presso cunicolo impianti in prossimità. In CDZ RM arriva una linea di acqua calda come da risposta a quesito 4 p.to 14</li> <li>5) si veda risposta a quesito 4 p.to 14</li> <li>6) si veda schema a corredo della risposta a quesito 4 p.to 14</li> <li>7) La disponibilità di stacchi adeguati per acqua refrigerata deve essere verificata in fase di sopralluogo, certamente in CDZ 12 e CDZ 3 sono presenti linee e collettori, non risultano stacchi non già utilizzati;</li> <li>8) Si conferma la possibilità di realizzare la nuova tubazione,</li> </ol>

<p>refrigerata per una potenza di circa 100 KW sul circuito CDZ 12 o CDZ3 per come illustrato nel capitolo impianti meccanici (UTA, Chiller distribuzione idrica e aeraulica alla pag. 71.)</p> <p>8. Confermare la possibilità di realizzare la nuova tubazione di scarico del gas liquido criogenico della futura RM 3T, vicino a quello esistente dell'attuale RM 1.5T</p> <p>9. Impianto gas medicali: si chiede di dettagliare le caratteristiche dell'impianto Gas medicali richiesto, in particolare numero di prese e tipologia di GAS</p> <p>10. Si chiede che venga fornita la planimetria dell'impianto elettrico relativo alla zona di intervento e se disponibile anche lo schema a blocchi:</p> <p>relativamente ai requisiti richiesti per i lavori si sottopone il seguente chiarimento:</p> <p>1. Il capitolato speciale, alle pagine 37-36 "Requisiti Richiesti per i Lavori", prescrive con riguardo alle categorie di lavori previsti che "in riferimento all'art. 37 c11 del codice, ai fini della partecipazione alla gara, il concorrente, singolo o riunito in raggruppamento, che non possiede la qualificazione in ciascuna delle categorie di cui sopra per l'intero importo richiesto dal bando di gara, deve possedere i requisiti mancanti relativi a ciascuna delle predette categorie con riferimento alla categoria prevalente.</p> <p>Resta fermo il limite massimo di subappaltabilità nella misura del trenta per cento fissata dall'art. 170 c1 del Regolamento, per ciascuna categoria specialistica prevista.</p> <p>Poiché le lavorazioni relative alle categorie scorporabili sono di importo non superiore ai 150.000 euro, i requisiti di qualificazione richiesti sono quelli di cui all'art. 90 c1 del DPR 5 ottobre 2010, n.207 si rammenta altresì che il soggetto esecutore degli impianti dovrà essere abilitato ai sensi del DM 37/2008.</p> <p>2. Come è noto, in base al combinato disposto degli artt. 37 e 118 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 107,108,109 e 170 del DPR 207/2010, anche alla luce della disciplina di cui all'art. 12 del D.L. 47/14, conv con L. 80/14:</p> <p>a) Laddove le opere ricadano nella categoria OS 30 (una delle</p>	<p>purché sia garantita la funzionalità e le condizioni di sicurezza dell'impianto esistente.</p> <p>9) si veda quanto già indicato a pag. 71 del documento "Norme + CSA" allegato 4 relativo ai lavori edili impiantistici;</p> <p>10) si mettono a disposizione gli schemi elettrici in possesso dell'amministrazione;</p> <p>relativamente ai requisiti richiesti per i lavori:</p> <p>tenuto conto di quanto correttamente riportato in 1. e 2. si conferma quanto indicato al 3.</p>
--	---



<p>c.d. SIOS) e siano di importo superiore al 15% del valore dei lavori l'esecutore in possesso della relativa SOA potrà subappaltare l'esecuzione delle stesse entro i limiti del 30% dell'importo della corrispondente categoria;</p> <p>b) Il limite del 30% rispetto all'importo dei lavori non opera con riferimento alle opere della categoria OS 28 (la quale, infatti, non ricade tra le c.d. SIOS, subappaltabili per intero. In tale fattispecie infatti, vale la regola generale di cui all'art. 118 c.2 secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006, a mente del quale, salvo, appunto, deroghe del Regolamento Appalti di cui al DPR 207/2010, "tutte le prestazioni nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengono, sono subappaltabili e affidabili in cottimo" (cfr. anche ANAC, parere n. 8 del 16/01/14);</p> <p>c) Il limite del 30% opera, infine, con riferimento alla categoria prevalente</p> <p>3 Alla luce di quanto sopra evidenziato in merito alle disposizioni applicabili alla presente procedura di gara, ed avuto riguardo ai valori indicati nel prospetto "INCIDENZA DELLE CATEGORIE SUL COSTO NETTO" (cfr. Capitolato Speciale p. 37) si chiede di confermare che il limite di subappaltabilità si a da intendere:</p> <p>a) Con riferimento alle opere di categoria OS 30 limite del 30% sul solo valore complessivo dei lavori ricadenti in detta categoria (si tratta di SIOS e di lavori per un importo superiore alla soglia del 15% del valore dei lavori)</p> <p>b) Con riferimento alle opere di categoria OS 28, totalmente subappaltabili;</p> <p>c) Con riferimento alla categoria prevalente (OG 1), nella misura del 30% delle opere afferenti a detta categoria, ai sensi dell'art. 170, co. 1 DPR 207/2010</p>	
<p>Quesito n.10</p>	<p>Risposta n.10</p>
<p>In riferimento alla gara in oggetto e alla Attestazione di sopralluogo , si chiede se tale documento, possa essere presentato dalla sola Società Capogruppo, allegando eventualmente una dichiarazione resa dalle ditte consociate, in cui si attesti che, al sopralluogo ha partecipato la ditta Capogruppo, in rappresentanza del raggruppamento.</p>	<p>Si conferma</p>

Quesito n.11	Risposta n.11
<p>In relazione all'ambiente virtuale che potrà essere messo a disposizione dall'AOUTS relativamente al Sistema di Elaborazione oggetto di fornitura, siamo a richiedere le caratteristiche tecniche e in particolare la disponibilità in termini di:</p> <p>vCPU (numero, caratteristiche)</p> <p>vRAM</p> <p>Cache Storage disponibile per le immagini, e relativa capacità, tipologia (SAN, NAS ecc), IOPS</p>	<p>Tipicamente, l'azienda è in grado di rendere disponibile, nel caso di comprovate necessità di elevate prestazioni, fino a 8 vCPU, 32 Gbyte di RAM e diverse tecnologie di storage da NAS con dischi tradizionali a SAN SSD.</p> <p>Il tutto sarà reso disponibile a valle di una valutazione congiunta delle necessità dell'applicativo in maniera da coniugare adeguate performance e risparmio di risorse.</p>
<p>Quesito n.12</p> <p>Allegato A</p> <p>1) Punto m) in caso di RTI verticale dove la ditta mandataria esegue solo la fornitura e la ditta mandante esegue i lavori si chiede di precisare se i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa devono essere posseduti e dichiarati solo dalla ditta esecutrice delle opere edili ed impiantistiche: inoltre si chiede di precisare come l'impresa che esegue la forniture deve dichiarare e dimostrare la capacità economica e finanziaria e tecnico organizzativa</p> <p>2) Si chiede di fornire lo schema convenzionale indicato in calce alla dichiarazione oppure specificare se trattasi di refuso</p>	<p>Risposta n.12</p> <p>1) Si conferma che i requisiti richiesti per i lavori devono essere posseduti e dichiarati solo dalla ditta esecutrice delle opere edili ed impiantistiche. Non sono previsti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico organizzativa ulteriori.</p> <p>2) Trattasi di un refuso</p>
<p>Quesito n.13</p> <p>In riferimento alla procedura aperta per l'affidamento della fornitura di un tomografo a risonanza magnetica da 3,0 Tesla, si richiede di voler posticipare la scadenza della gara al 28 giugno al fine di poter eseguire i test sui valori di SNR, omogeneità, linearità delle bobine offerte richiesti nel questionario tecnico.</p>	<p>Risposta n.13</p> <p>Non si ravvisano gli estremi per prorogare i termini di gara</p>
<p>Precisazione: Si precisa che, come previsto dall'art. 79, comma 16, del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, l'impresa qualificata nella categoria OG 11 può eseguire i lavori in ciascuna delle categorie OS 3, OS 28 e OS 30 per la classifica corrispondente a quella posseduta.</p>	